



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 171 della seduta del 27/04/2017

Oggetto: DGR n. 27 del 17 febbraio 2017: Disciplinare "Area delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità" Errata corrige e Individuazione delle Posizioni organizzative e delle Alte professionalità da assegnare ai Dipartimenti ed alle Strutture Apicali della Giunta Regionale.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: Pror. Antonio VISCOMI

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: Il Dirigente Generale
Dott. Bruno Zio

Dirigente/i Settore/i: Il Dirigente di Settore
Avv. Sergio Tassone

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente		X
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente		X
8	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

(Dott. Filippo De Cello)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli art. 8, 9 e 10 del CCNL per il personale non dirigente delle Regioni e degli Enti Locali, stipulato in data 31 marzo 1999, che disciplinano l'istituzione dell'area delle Posizioni organizzative, le modalità di conferimento e revoca degli incarichi e la retribuzione di posizione e di risultato;
- l'art. 10 del CCNL per il personale non dirigente delle Regioni e degli Enti Locali, stipulato in data 22 gennaio 2004, relativo alla valorizzazione delle Alte professionalità;

PRESO ATTO:

- che con la Deliberazione n. 27 del 17 febbraio 2017, la Giunta Regionale ha approvato:
 - il disciplinare rubricato "Area delle Posizioni Organizzative e delle alte Professionalità", con il quale sono state definite le tipologie di detti istituti e ne sono state stabilite le relative procedure per l'individuazione, l'istituzione, la graduazione, il conferimento, la valutazione e la revoca;
 - la metodologia di pesatura dell'Area delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità;
- che sono state altresì definite le seguenti fasce retributive da utilizzare ai fini della determinazione del valore economico di ciascuna delle posizioni organizzative e delle Alte professionalità:
 - POSIZIONI ORGANIZZATIVE (posizioni di lavoro che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato): valore minimo annuo lordo comprensivo di 13^a mensilità euro 9.867,00- valore massimo euro 12.408,50 così ripartiti:
 - da 30 a 60 punti: euro 9.867,00 (1° fascia)
 - da 61 a 100 punti: euro 12.408,50 (2° fascia)
 - ALTE PROFESSIONALITÀ (posizioni di lavoro che prevedono lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione): valore minimo annuo lordo comprensivo di 13^a mensilità euro 11.180,00- valore massimo euro 14.053,00 così ripartiti:
 - da 30 a 60 punti: euro 11.180,00 (1° fascia)
 - da 61 a 100 punti: euro 14.053,00 (2° fascia)

VERIFICATO che nel definire il valore delle fasce retributive connesse alle Alte Professionalità è stato erroneamente riportato, quale relativo valore minimo, la somma di euro 11.180,00 anziché quella corretta di euro 13.081,25 e che, pertanto, il Disciplinare approvato con DGR n. 27/2017 deve essere modificato in tal senso;

RITENUTO che per quanto sopra, a correzione dell'errore materiale descritto, l'ultimo capoverso del comma 2, del Paragrafo "Graduazione delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità" del Disciplinare approvato con DGR n. 27/2017, deve essere così sostituito:

"Per le Alte Professionalità (Allegato B): valori che variano da un importo minimo di euro 13.081,25 ad un massimo di euro 14.053,00 annui lordi comprensivi di quota di 13^a mensilità, così ripartiti:

- *da 30 a 60 punti: euro 13.081,25;*
- *da 61 a 100 punti: euro 14.053,00."*

PRESO ATTO che il Disciplinare approvato con DGR n. 27/2017 prevede:

- che la Giunta Regionale individua, preventivamente il numero delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità da assegnare alle strutture organizzative, distinte nelle due fasce di cui sopra;
- che successivamente i Dirigenti Apicali, sentiti i Dirigenti del Dipartimento e/o della Struttura apicale i appartenenza, provvedono alla istituzione delle singole PP.OO. e AA.PP. nel limite definito dalla Giunta;

DATO ATTO che questa Amministrazione regionale ha attuato, con la DGR n. 541/2015 e s.m.i. e successivi provvedimenti attuativi, un ampio processo di ammodernamento della struttura organizzativa e di riforma della Dirigenza, culminato nell'introduzione della c.d. "dirigenza unica";

DATO ATTO ALTRESI' che, ai sensi della legge n. 56/2014 e della L.R. n. 14/2015, il personale delle province che svolgeva le funzioni previste dalle suddette leggi è transitato nei ruoli regionali e che, ai fini del presente atto, l'individuazione delle posizioni organizzative ed alte professionalità da assegnare a detto personale viene determinato qualitativamente e quantitativamente nel limite dei trasferimenti finanziari rinvenienti dalle rispettive province di appartenenza, in applicazione delle citate normative, restando comunque ferma la disciplina relativa all'incorporazione dei fondi provinciali in quello regionale conseguente al primo contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato dopo la data di entrata in vigore della suddetta normativa;

RITENUTO, sulla base dei nuovi assetti organizzativi, tenuto conto delle funzioni ascritte ai singoli Dipartimenti e/o Strutture apicali equiparate, dover quantificare:

- nel numero massimo di 150 le Posizioni Organizzative, di cui n. 63 ascritte alla prima fascia retributiva e n. 87 ascritte alla seconda fascia;

- nel numero massimo di 30 le Alte Professionalità di cui n. 13 ascritte alla prima fascia retributiva e n. 17 alla seconda fascia;
- nel numero massimo di 16 le Posizioni Organizzative ascritte alla seconda fascia retributiva da assegnare al personale proveniente dalle province, determinato qualitativamente e quantitativamente nel limite dei trasferimenti finanziari rinvenienti dalle rispettive province di appartenenza e comunque fino al primo contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato dopo la data di entrata in vigore della legge n. 56/2014;
- distribuire le PP.O.O e le A.A.P.P così come indicato nella tabella che, allegata sotto la lettera A) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- demandare ai Dirigenti apicali l'istituzione nelle strutture di competenza delle singole PP.OO. e AA.PP., la relativa pesatura e l'adozione dei conseguenti provvedimenti di conferimento, nel rispetto dei limiti numerici definiti con il presente atto e tenendo conto delle procedure e dei criteri previsti dal Disciplinare approvato con DGR n. 27/2017;

PRESO ATTO:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento trova copertura sui fondi contrattuali determinati con il DDS n.551 del 26 gennaio 2017, recante ad oggetto "CCNL del 01 aprile 1999, art. 15 - CCNL del 22 gennaio 2004, artt. 31 e 32 - costituzione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017 del personale dipendente non dirigenziale nonché determinazione dei fondi per il personale proveniente dalle amministrazioni provinciali ai sensi della L.R. 14/2015";

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria
- gli art. 8, 9 e 10 del CCNL per il personale non dirigente delle Regioni e degli Enti Locali, stipulato in data 31 marzo 1999;
- l'art. 10 del CCNL per il personale non dirigente delle Regioni e degli Enti Locali, stipulato in data 22 gennaio 2004;
- l'art. 17 comma 2 lett. c) del CCNL 1/4/1999 in materia di utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo del personale e di produttività, relativo al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante ad oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. 22 giugno 2015, n. 14, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n.56";

Su proposta dell'assessore al Personale Prof. Antonio Viscomi, a voti unanimi

DELIBERA

1. DI STABILIRE:

- nel numero massimo di 150 le Posizioni Organizzative di cui n. 63 ascritte alla prima fascia retributiva e n. 87 ascritte alla seconda fascia;
- nel numero massimo di 30 le Alte Professionalità di cui n. 13 ascritte alla prima fascia retributiva e n. 17 alla seconda fascia;
- nel numero massimo di 16 le Posizioni Organizzative ascritte alla seconda fascia retributiva da assegnare al personale proveniente dalle province, determinato qualitativamente e quantitativamente nel limite dei trasferimenti finanziari rinvenienti dalle rispettive province di appartenenza e comunque fino al primo contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato dopo la data di entrata in vigore della legge n. 56/2014;

2. DI DISTRIBUIRE, secondo l'allegato riportato sotto la lettera A) al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

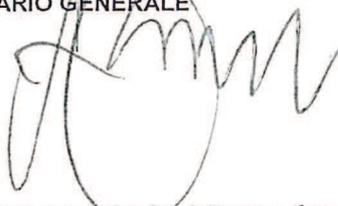
- le posizioni organizzative e le alte professionalità nei Dipartimenti e/o Strutture Apicali regionali;
- le posizioni organizzative riferite ai fondi delle province ai Dipartimenti interessati dal trasferimento delle funzioni di cui alla legge n. 56/2014 ed alla L.R. n. 14/2015;

3. DI DARE ATTO che per mero errore materiale, il Disciplinare approvato con DGR n. 27/2017, nel definire il valore delle fasce retributive connesse alle Alte Professionalità, riporta quale relativo valore economico minimo, la somma di

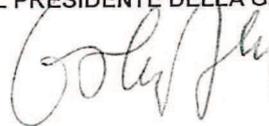
euro 11.180,00 anziché quella corretta di euro 13.081,25 e per l'effetto RETTIFICARE l'ultimo capoverso del comma 2, del Paragrafo "Graduazione delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità", come di seguito precisato:
"Per le Alte Professionalità (Allegato B): valori che variano da un importo minimo di euro 13.081,25 ad un massimo di euro 14.053,00 annui lordi comprensivi di quota di 13^a mensilità, così ripartiti:
da 30 a 60 punti: euro 13.081,25;
da 61 a 100 punti: euro 14.053,00."

4. DI DARE ATTO ALTRESI' che, ai sensi della legge n. 56/2014 e della L.R. n. 14/2015, il personale delle province che svolgeva le funzioni previste dalle suddette leggi è transitato nei ruoli regionali e che, ai fini del presente atto, l'individuazione delle posizioni organizzative ed alte professionalità da assegnare a detto personale viene determinato qualitativamente e quantitativamente nel limite dei trasferimenti finanziari rinvenienti dalle rispettive province di appartenenza, in applicazione delle citate normative, restando comunque ferma la disciplina relativa all'incorporazione dei fondi provinciali in quello regionale conseguente al primo contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato dopo la data di entrata in vigore della suddetta normativa;
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU;
6. DI DEMANDARE ai Dirigenti apicali ed al Coordinatore dell'Avvocatura l'istituzione nelle strutture di competenza delle singole PP.OO. e AA.PP., la relativa pesatura e l'adozione dei conseguenti provvedimenti di conferimento, nel rispetto dei limiti numerici definiti con il presente atto e tenendo conto delle procedure e dei criteri previsti dal Disciplinare approvato con DGR n. 27/2017;
7. DI NOTIFICARE il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente per i successivi adempimenti:
 - a tutti i Dipartimenti della Giunta Regionale;
 - all'Avvocatura regionale;
 - alla Stazione Unica Appaltante.
 - all'Autorità di Audit
8. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE DELLA G.R.



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

28 APR. 2017

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al Dipartimento interessato al Consiglio Regionale alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto



Allegato alla DGR n. 171 del 27/04/2017

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO "Organizzazione e Risorse Umane"

DISTRIBUZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE ED ALTE PROFESSIONALITA'

DIPARTIMENTI/STRUTTURE APICALI	PO TOTALI	PO 1° FASCIA	PO 2° FASCIA	AP TOTALI	AP 1° FASCIA	AP 2° FASCIA	PO/AP TOTALI
SEGRETARIATO	4	1	3	2	0	2	6
PRESIDENZA	18	5	13	5	2	3	23
PERSONALE	17	5	12	4	1	3	21
BILANCIO	7	3	4	3	2	1	10
PROGRAMMAZIONE	0	0	0	0	0	0	0
LLPP	18	7	11	3	2	1	21
SVILUPPO ECONOMICO	14	5	9	3	1	2	17
AGRICOLTURA	1	0	1	0	0	0	1
SALUTE	17	7	10	3	2	1	20
TURISMO	13	3	10	2	1	1	15
AMBIENTE	15	5	10	3	1	2	18
SUA	6	2	4	2	1	1	8
AUDIT	0	0	0	0	0	0	0
AVVOCATURA	20	20	0	0	0	0	20
TOTALI	150	63	87	30	13	17	180

PO FINANZIATE DAI FONDI DEL PERSONALE PROVENIENTE DALLE PROVINCE, EX L.56/2014 E 14/2015

DIPARTIMENTI	PO TOTALI	PO 2° FASCIA
LLPP	4	4
SVILUPPO ECONOMICO	5	5
AGRICOLTURA	4	4
TURISMO	2	2
AMBIENTE	1	1
TOTALI	16	16



